

Monumento funebre a Giovanni Cena a Montanaro (1927)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM – Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 395

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/395

Pubblicato il: 30/10/2021

Tipologia: **Lapide funebre**; **Monumento**; **Statuaria funebre**

Autore dell'epigrafe: Leonardo Bistolfi

Autore dell'artefatto: Leonardo Bistolfi

Data di inaugurazione: 11 dicembre 1927

Occasione commemorativa e/o celebrativa:

Decennale della morte di Cena

Materiale: Granito; Bronzo

Ubicazione

Indirizzo:

Strada di Sottoripa s.n.c.

10017 Montanaro TO

Piemonte

Dettagli sull'ubicazione spaziale: Il monumento si trova al Cimitero di Montanaro

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola primaria**

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1920s**

Tags: **accesso all'istruzione, alfabetizzazione, ambiente rurale, analfabetismo, autorità politica, bene-merenza, commemorazione pubblica, fascismo, memoria monumentale, memoria pubblica, promozione sociale, scuola rurale, svantaggio sociale**





1) Foto del monumento funebre a Giovanni Cena, opera di Leonardo Bistolfi, a Montanaro



2) Foto dell'inaugurazione del monumento di Giovanni Cena al Cimitero di Montanaro

Credits:

1) © Associazione Amici del Castello e del Complesso Abbaziale di Fruttuaria; Fonte:

<http://www.giovannicena.amiciabbazia.it>

2) PROPRIETÀ: MuSEd - Museo della Scuola e dell'Educazione Mauro Laeng - Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma Tre

Testo dell'iscrizione:

GIOVANNI CENA, POETA E APOSTOLO!
QUESTO È L'ALTARE DELLA TUA VITA
ARSA DALL'UMILTÀ E DALLA CARITÀ,
L'ALTARE DELLA TUA MORTE IMMORTALE
E QUI NOI VERRREMO A RICONOSCERTI
NEL SIMULACRO DELL'UOMO SUPREMO
CHE VISSE E MORÌ PER TUTTI GLI UOMINI;
E QUI VERREMO A BACIARE LA PIETRA
DOVE ALFINE RIPOSA IL TUO CUORE,
CHE VOLLE DARE A TUTTI GLI UMILI LA
REDENZIONE DEL PENSIERO E DEL LAVORO:
A TUTTE LE MADRI UN'AUREOLA A TUTTI:
I SENTIERI DELLA VITA UNA STELLA

Sinossi:

Opera di Leonardo Bistolfi, il monumento sulla tomba di Giovanni Cena si trova al Cimitero di Montanaro, nel Canavese. Su un semplice cippo di granito grigio si erge il busto in bronzo di Cristo; dietro, è incavato in una lastra anch'essa granitica un arco a lunetta, come ad accogliere il ritratto del Redentore; a sinistra, alla base della nicchia si scorgono modellati nel bronzo: un libro aperto cinto da una corona di spine – simbolo dell'oppressione dell'ignoranza e a un tempo della preparazione dell'affrancamento – e due libri chiusi adagiati su foglie di lauro, a significare il trionfo della sapienza; in basso a destra, incisa nel granito e riempita in pigmento oro, l'epigrafe dettata dallo stesso Bistolfi chiarisce la visione trasfigurata che aveva mosso la sua mano di artista: Cena, la cui vita fu «arsa dall'umiltà e dalla carità», il cui cuore «volle dare a tutti gli umili la redenzione del pensiero e del lavoro», è riconoscibile «nel simulacro dell'Uomo Supremo che visse e morì per tutti gli uomini». Lo scultore, nella realizzazione del monumento funebre, riprodusse parte di un'altra sua creazione: *Il Cristo delle acque* – il bronzo a figura intera che era collocato nel Parco di Villa Camerini a Piazzola sul Brenta, nel Padovano. Alla cerimonia inaugurale – svoltasi l'11 dicembre 1927, nella ricorrenza del decennale della morte del poeta-educatore – il discorso di occasione fu pronunciato, in qualità di rappresentante del Duce, dal ministro della P.I. [Pietro Fedele](#) ([Foto 2](#)); l'oratore ricordò che «venuto a Roma dal Piemonte, da questo forte Piemonte che ha dato le origini a due altri apostoli, [Giovanni Bosco](#) e il venerabile Cottolengo, Giovanni Cena conobbe tutte le miserie e sentì un'immensa pietà per i contadini [...] curvi, affaticati, abbruttiti dal lavoro [...]. Egli allora si fece umile con gli umili, piccolo coi piccoli e diceva: "Lasciate che i pargoli derelitti vengano a me". E cominciò ad insegnare l'alfabeto ai bambini della campagna romana» (Soave, *Giovanni Cena commemorato nella natia Montanaro*, 1927, p. 1).

Commemorato

[Giovanni Cena](#)

Fonti

Fonti archivistiche:

- Museo della Scuola e dell'Educazione Mauro Laeng - Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma Tre, fondo: *Le Scuole per i contadini*; subfondo: *Raccolta fotografica*; provenienza: *Le Scuole per i contadini*; serie: *Foto di gruppo*; fasc. «Adunate e cerimonie»; foto 184 «Commemorazione di Giovanni Cena (1926) [sic] al Cimitero di Montanaro Canavese presso la tomba del Poeta (opera di Leonardo Bistolfi). Tiene il discorso Pietro Fedele, Ministro per la P.I.»

Fonti bibliografiche:

- M. Ber.(nardi), *Il ritorno di Giovanni Cena a Montanaro. Il monumento di Bistolfi*, «La Stampa», a. LXI, n. 295, 11 dicembre 1927, p. 3

- E. Soave, *Giovanni Cena commemorato nella natia Montanaro. La commossa orazione del ministro Fedele*, «La Stampa», a. LXI, n. 295, 12 dicembre 1927, p. 1
- P. Minetti, *Giovanni Cena. Poeta e apostolo dell'istruzione. Note biografiche*, Torino, G.B. Paravia & C., 1927 (Questo scritto biografico-laudativo è stato anche pubblicato in un periodico: Id., *Giovanni Cena. Poeta ed apostolo dell'istruzione*, «Latina gens. Rassegna mensile illustrata», a. X, n. 1, gennaio 1932, pp. 26-37)



Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/monumento-funebre-giovanni-cena-montanaro-1927>

